



**MONS. MARIO DELPINI**  
*Arcivescovo di Milano*

Messaggio per i partecipanti al viaggio in Terra Santa sulle orme del Card. C.M. Martini  
3-10 Ottobre 2018.

***Piantate un albero anche per me, in ricordo del Card. C.M. MARTINI***

Voi che andate pellegrini nella terra dove ha vissuto Gesù di Nazaret, dove la sua parola ha fatto gridare le pietre, dove la sua presenza ha suscitato le speranze dei poveri e lo sdegno dei potenti, la vocazione dei discepoli e il tradimento e l'abbandono, portate anche me nella vostra preghiera.

Voi che andate pellegrini dove lo Spirito di Dio ha fatto ardere il cuore dei pavidetti per l'azzardo della missione, ha consolato gli animi degli infelici per l'esultanza della lode, ha svegliato i morti per la vita eterna, portate anche me nella vostra preghiera.

Voi che andate pellegrini dove il caro Card. Martini ha sognato di finire i suoi giorni nella preghiera di intercessione, nell'attingere sapienza dalle Scritture e dai saggi di Israele, portate anche me nella vostra preghiera.

Voi che andate pellegrini in Terra Santa, piantate un albero per ricordare l'evento. Desidero condividere con voi i sentimenti e intendere con voi il significato di questo gesto che rievoca il gesto compiuto dal Card. C M Martini.

Piantate un albero, cioè seminate futuro.

In quale terreno l'albero porterà i frutti desiderati? In quale animo il seme del futuro potrà germogliare e fruttificare?

Il seme del futuro non germoglia nel terreno della nostalgia: il rammarico per il passato irripetibile fa nascere solo tristezza e rimpianto.

Il seme del futuro non germoglia nel terreno del risentimento: il ricordo del male subito e irrimediabile alimenta solo smania di rivincita.

Il seme del futuro non germoglia nel terreno dello scoraggiamento: la constatazione della sproporzione tra le risorse disponibili e le sfide della situazione ha come esito solo la paralisi.

Piantate l'albero presso il pozzo della Parola: dalla sorgente inesauribile delle scritture viene l'acqua viva che rende rigoglioso l'albero anche nel deserto.

Piantate l'albero sotto il sole dell'amore: il caldo abbraccio della carità divina promette i frutti abbondanti della pace.

Affidate l'albero alle cure dei sapienti: dalla memoria grata, dalla saggezza lungimirante, dalla paziente dedizione si alimenta la speranza, il coraggio e la creatività che dà volto al futuro.

*Mario Delpini*  
*Arc.*

Milano, Festa della Natività della B.V. Maria, 2018.